

PIAZZA MARCONI

Il Notiziario dell'Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi" di Vetralla



Vuoti apparenti

Sul tavolo, davanti a te, un vassoio di anelli di pasta rigorosamente trafilati al bronzo, pronti per la cottura.

Bene, gli occhi ballerini e semichiusi, ne prendi quasi involontariamente uno, ci giocherelli un po', poi lo infili nel tuo piccolo indice a mo' di anello, lo giri e rigiri in maniera quasi ossessiva, lo osservi, lo studi e - *mumble mumble* - inevitabili sono le grattatine di testa mentre la mente frulla. Quando "Ehm!, ma un buco cos'è?"

Però!, tu non lo sai, ma hai trasformato quell'anello di pasta in un oggetto matematico.

Ecco, in un oggetto matematico un buco è una struttura topologica che impedisce all'oggetto stesso di contrarsi per trasformazione continua in un punto e... "E come succede, se il buco è vuoto, se è fatto di niente?" Gli spazi vuoti intercalari sono una realtà e la presenza/assenza di materiale nell'aria li sagoma ben bene, con equilibrio. Il vuoto non è il nulla, il non-essere, ma è posto che ha posto, è inscindibile dal "pieno", anzi è alla base dell'esistenza di tutte le cose. Le ossa del tuo corpo, ad esempio, sono vuote e, ascolta, prendi dalla mensola quella piccola massa: è un frammento di *radiolarite*, roccia *sedimentaria silicea*, dura e compatta, costituita prevalentemente da scheletri di Radiolari.

"Radiolari?" Dal latino *radius*, raggio, classe di Protozoi Actinopodi, rappresentata da forme esclusivamente marine, provviste generalmente di una lunga impalcatura scheletrica silicea e di una membrana *chitinoso* perforata, dalla qua-

Angelara Trevisani
(continua a pag. 2)

Al via il 6 marzo un Corso per la prevenzione del bullismo

Buone pratiche contro il bullismo

Prenderà il via mercoledì 6 marzo 2024, presso l'aula magna "P. Fantozzini" della scuola primaria di Vetralla, un progetto di formazione organizzato dal CTS (Centro Territoriale di Supporto) "Alceo Selvi" - che ha sede presso il nostro Istituto - in collaborazione con

tutti gli altri CTS del Lazio, sui temi della prevenzione e del contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Il progetto è finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ed è rivolto ai referenti per il bullismo, ai componenti del team antibullismo e del team per l'emergenza, agli animatori digitali delle Istituzioni scolastiche della provincia di Viterbo.

La finalità del progetto è quella di offrire ai dirigenti scolastici e ai docenti coinvolti nelle azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo le informazioni di base da un punto di vista normativo, ma - soprattutto - di fornire una *cassetta per gli attrezzi* per mettere in campo azioni concrete - all'interno delle classi - finalizzate a costruire un clima relazionale collaborativo e positivo.

Oltre agli strumenti normativi, compresi quelli previsti dalla Legge n. 71 del 29 maggio 2017 e dalle Linee guida ministeriali del gennaio 2021, è importante che in ogni scuola vengano messe in atto alcune procedure per l'individuazione e la gestione di possibili casi di bullismo e cyberbullismo.



È fondamentale, ai fini di una reale opera di prevenzione, che si costruisca un clima relazionale positivo all'interno di ciascuna classe, a cominciare dalla scuola dell'infanzia.

Come suggerisce la prof.ssa Lucangeli è importante che il potenziale dei bambini e dei ragazzi continui ad esprimersi quotidianamente per permettere di vivere in un ambiente educativo propositivo in cui vi siano stimoli mirati all'apprendimento e in cui si tenga conto delle emozioni di base degli apprendimenti stessi.

Il Corso, che si avvale della consulenza del prof. Ugo Longo, è articolato in tre incontri in presenza e in due incontri on line, con il supporto scientifico dell'Università di Padova (team della prof.ssa Daniela Lucangeli) e dell'Università di Firenze (team della prof.ssa Ersilia Menesini).

Sono previsti anche incontri rivolti alle famiglie, al personale ausiliario, agli studenti con la collaborazione della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Viterbo.

Roberto Santoni

Vuoti apparenti

le si dipartono *pseudopodi* filiformi che servono all'assunzione dell' alimento, alla secrezione e alla locomozione (dovuta la durevole spiegazione delle voci in questione).

Dicevamo, il vuoto sta alla base di tutte le cose e ci permette il loro uso: a tal proposito, ascolta attentamente cosa dice il poeta Lao-Tzu "L'unione di trenta raggi nella ruota:

nel non essere sta l'utilità del carro.

Plasmare l'argilla per farne un vaso: nel non essere sta l'utilità del vaso.

Cesellare porte e finestre per farne una casa:

nel non essere sta l'utilità della casa.

Perciò l'essere determina il vantaggio

e il non essere determina l'uso."

Ora che abbiamo lessato i nostri anelli di pasta, vedi?, dobbiamo colare l'acqua di cottura nel lavandino e come faremmo se il tubo fosse senza condotto di scorrimento, se non fosse cavo? Già! E "... muoviamoci a condirla col ragù e il parmigiano, che ho un buco allo stomaco!" (di nuovo tanto per "mettere dell'olio d'oliva / nella cerniera del pancino" ed evitare borboglii). Stomaco da riempire attraverso - uuhhhmmm! - il tubo digerente!

Più calzante di così! E un giorno che sarà lontanissimo, forse anche a te succederà di leggere quell'anello di pasta che hai a lungo rigirato tra le dita quale *anello del tempo*, come fu per Virgilio quando "il nulla colmò il vuoto e diventò il tutto e la fine l'inizio" (H. Broch, *La morte di Virgilio*)... oppure potrai sospirare "Mi aggrappo al vuoto fino a quando cado - / Il crollo di nulla, e di tutto / come sembrano uguali-" (E. Dickinson)

È accaduto durante le vacanze natalizie, in un momento di *apparente vuoto*. Un nonnulla?

Angelarosa Trevis



Invalsi 2024

Il Presidente dell'Invalsi (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione) Roberto Ricci ha comunicato le date di svolgimento delle prove per il 2024.

Le prove INVALSI per la scuola primaria saranno svolte dalle alunne e dagli alunni in formato cartaceo secondo il seguente calendario:

- lunedì 6 maggio 2024: prova di Inglese (V primaria);
- martedì 7 maggio 2024: prova di Italiano (II e V primaria) e prova di lettura a tempo (2 min.) che è svolta solo dalle classi campione della II primaria;
- giovedì 9 maggio 2024: prova di Matematica (II e V primaria).

Per la classe terza della scuola secondaria di 1° grado le prove si svolgono tra il 4 aprile e il 30 aprile 2024 con l'utilizzo del computer. All'interno del predetto arco temporale le scuole organizzano lo svolgimento delle prove INVALSI per le classi non campione in base alle proprie esigenze organizzative. In questo anno scolastico sono state indicate come "classi campione" la classe 2^A della scuola primaria di Vetralla e la classe 2^A B della scuola primaria di Cura; inoltre anche le classi 5^A della primaria di Vetralla e la classe 5^A B della primaria di Cura.

Le "classi campione" svolgono le prove con la supervisione di un osservatore esterno.

4 marzo: Giornata mondiale dell'obesità

Nell'ambito dell'iniziativa, coordinata dalla ASL di Viterbo "Scuole che promuovono salute", in occasione della Giornata mondiale dell'obesità è stato distribuito a tutti i genitori e gli operatori scolastici dell'Istituto un opuscolo con pochi e semplici consigli per una vita sana. Nelle scuole primarie del Lazio l'obesità interessa un bambino su 3 e può determinare conseguenze gravi per la salute fisica e mentale.

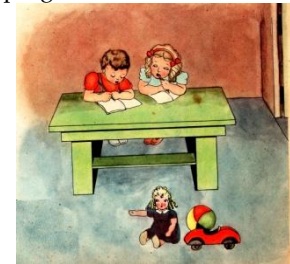
C'era

una volta...



Febbraio 1954

L'attività delle squadriglie è veramente interessante. In genere, si esplica sullo sviluppo delle materie d'insegnamento ed ha portato al risultato che ogni cosa si fa per gioco, per gara. In tal maniera, i ragazzi, meno due o tre, sanno al completo la tavola pitagorica, conoscono un'infinità di notizie di storia, geografia, scienze, ecc. Succede sempre che qualcuno si disinteressa della scuola: con questo sistema, invece, tutti seguono, direi, con accanimento, facendo, talvolta, più di quello che possono. Nella gara delle domande, si va spesso al di là e al di fuori del programma, ma non importa, perché se nessuno risponde, il presentatore della domanda è tenuto a dare le debite spiegazioni. Siamo giunti, con questo mezzo, alla conoscenza, quasi completa, dei numeri romani, al calcolo con numeri grandi, ad accenni al sistema metrico decimale, alla spiegazione di parole difficili, all'anticipazione, sempre per gioco, dei programmi delle classi future.




Archivio Storico dell'Istituto Comprensivo "Piazza Marconi" di Vetralla
Anno scolastico 1953-54

Ins. Aquilani Franco
Classe II maschile, Scuola elementare di Cura di Vetralla.

Contatti:

Istituto Comprensivo Statale
"Piazza Marconi"
Piazza Guglielmo Marconi, 37
01019 Vetralla (VT) - Tel. 0761.477012
E.mail: vtic83600r@istruzione.it
Pec: vtic83600r@pec.istruzione.it
Web: www.icpiazamarconi.edu.it
www.museodellascuolavetralla.com

 IC Piazza Marconi